

# CONGIUNTURA COMMERCIO

SECONDO TRIMESTRE 2025

MILANO



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO  
MONZABRIANZA  
LODI



# INDICE DEL FATTURATO DEL COMMERCIO

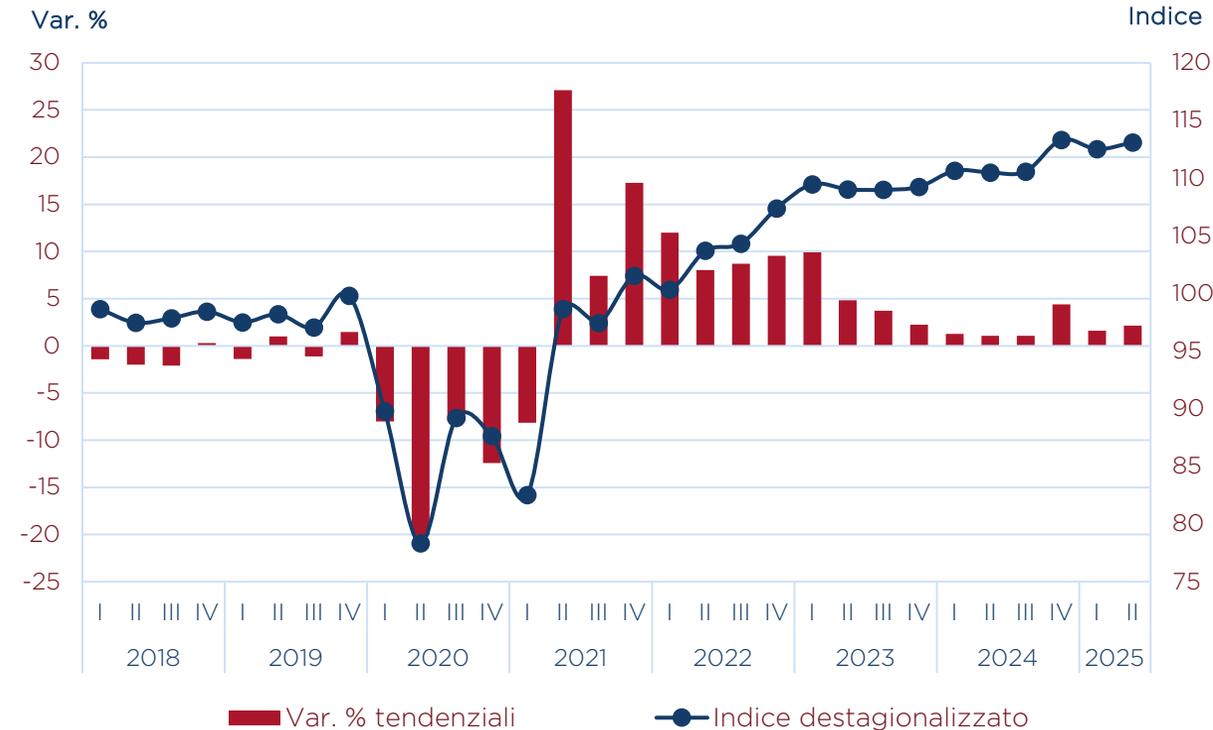
Dopo l'arretramento congiunturale sperimentato nei primi tre mesi dell'anno, la dinamica del fatturato del commercio al dettaglio milanese registra un cambiamento di passo significativo nel secondo trimestre 2025, che le consente di recuperare la precedente flessione.

L'indice trimestrale del fatturato (base 2015=100) si posiziona ora a quota 113,1 (+0,7% destagionalizzato) annullando quasi totalmente il differenziale negativo accumulato nel precedente trimestre con il massimo storico raggiunto a fine 2024 (113,4).

Il recupero della dinamica trimestrale si è, inoltre, riflesso sull'andamento tendenziale del fatturato (+2,2%), che risulta quindi in accelerazione rispetto a quanto registrato su base annua a inizio anno (+1,6%).

## FATTURATO DEL COMMERCIO

(anni 2018-2025 - indice base 2015=100 e variazioni tendenziali trimestrali grezze)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale commercio

# PREVISIONI PER IL TERZO TRIMESTRE 2025

Il quadro complessivo delle aspettative delle imprese per il terzo trimestre 2025, analizzato attraverso i saldi delle risposte (differenza tra ipotesi di aumento e di diminuzione), evidenzia un significativo peggioramento del sentiment nei confronti del fatturato e degli ordini, mentre risulta stazionario - in un intorno negativo - per l'occupazione.

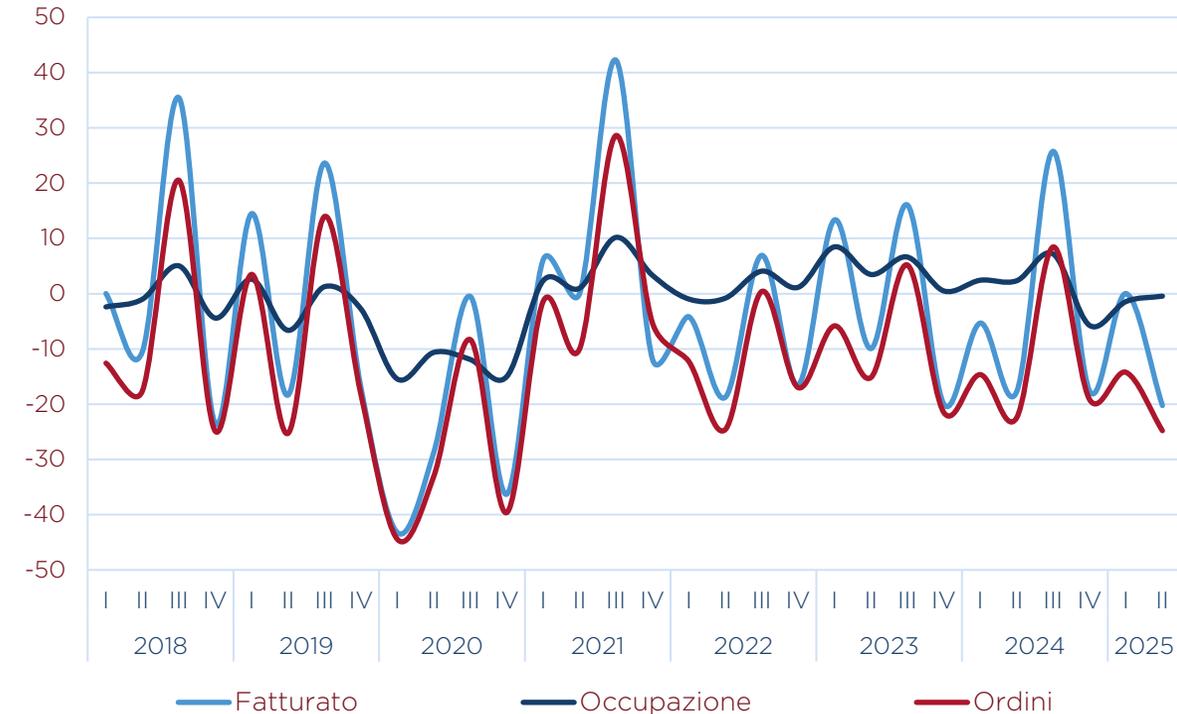
L'approfondimento di analisi relativo al fatturato evidenzia che le stime degli operatori per il terzo trimestre 2025 collocano il saldo in un quadrante ampiamente negativo (-20,3%): la quota di operatori che ipotizza una crescita si è ridotta al 15,9% (25% nella precedente rilevazione), mentre è aumentata la quota di imprese che prevedono una diminuzione del fatturato (36% contro 25%); infine è quasi pari alla metà del campione la frazione di quanti stimano un fatturato stabile.

Il peggioramento del sentiment si verifica anche nei confronti degli ordini rivolti ai fornitori, dal momento che le prospettive delle imprese sono ora più pessimiste rispetto a quanto registrato nel primo trimestre. Il saldo negativo si è ulteriormente accentuato passando da -14,2% a -24,8%, essendosi rafforzata la quota di imprese con previsioni negative (da 29,4% a 33,2%) e drasticamente ridotta quella che si aspetta un aumento (da 15,2% a 8,4%).

Relativamente all'occupazione, è condiviso da otto imprese su dieci un quadro previsivo orientato alla stabilità per i successivi tre mesi: mentre il segno del saldo complessivo è ancora negativo (-0,4%).

## ASPETTATIVE SU FATTURATO, ORDINI AI FORNITORI E OCCUPAZIONE

(anni 2018-2025 - saldi trimestrali delle risposte, aumento - diminuzione)



Fonte: elaborazione Studi, Statistica e Programmazione su dati Unioncamere Lombardia - Indagine congiunturale commercio

Con la diffusione dei dati del primo trimestre 2025 vengono introdotte alcune innovazioni metodologiche che comportano la revisione dei dati storici già pubblicati.

Le innovazioni riguardano:

- il nuovo metodo di ponderazione delle variabili qualitative (Iterative Proportional Fitting o Raking);
- la revisione dei piani di campionamento e dei pesi su dati ASIA 2022;
- la revisione della base di calcolo dei numeri indice all'anno 2015;
- la definizione di nuove specifiche di destagionalizzazione delle serie storiche a partire dal 2010.

Le specifiche di destagionalizzazione degli indicatori di tutti i settori economici, le classi dimensionali e gli ambiti geografici sono definite utilizzando le serie storiche a partire dal primo trimestre 2010 al fine di assicurare un adattamento più accurato dei modelli alle caratteristiche dei dati, soprattutto nel biennio

2020-2021. Per il settore manifatturiero (solo industria), inoltre, tengono conto degli effetti di calendario (dove statisticamente significativi).

Le novità introdotte (revisione dei dati grezzi, definizione delle specifiche su serie storiche più corte e modifica dei regressori utilizzati per il trattamento dei valori anomali nel periodo della pandemia) hanno talvolta determinato un cambiamento del profilo delle serie storiche destagionalizzate, generando revisioni dei dati destagionalizzati e delle rispettive variazioni congiunturali più ampie di quelle usuali.

**Progetto, realizzazione grafica e redazione**

Studi, Statistica e Programmazione

Camera di commercio Milano Monza Brianza Lodi

**Online**

[www.ester.milomb.camcom.it](http://www.ester.milomb.camcom.it)

